

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - AQIS01400C

ISTITUTO SUPERIORE ETTORE MAJORANA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
AQIS01400C	Medio Alto
Liceo	Medio Alto
Tecnico	Medio - Basso
AQPS01401V	
II Q	Medio Alto
II R	Alto
AQTF014011	
II A	Basso
II B	Medio Alto
II D	Medio - Basso
II F	Medio Alto
II H	Medio - Basso
II M	Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	ABRUZZO (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
AQIS01400C	0.0	0.6	0.8	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La mancanza di svantaggio economico consente allo studente di lavorare serenamente	Il relativo benessere economico offre distrazione

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

<p>La nostra scuola è situata ad Avezzano, centro principale della Marsica, nell'ex lago Fucino. E' fortemente sviluppata l'agricoltura che si è gradualmente meccanizzata e specializzata. Con la nascita di imprese di trasformazione si è costituito un distretto agroindustriale. Il settore secondario dell'economia è rappresentato da un nucleo industriale nel quale è presente le società Telespazio e L.Foundry, per l'elettronica e le telecomunicazioni. Negli ultimi anni nella Marsica si sono stabiliti numerosi immigrati attirati dall'offerta di lavoro. La scuola, che istituzionalmente è chiamata a promuovere l'integrazione e il rispetto delle diverse culture, deve impegnarsi nell'analisi di questa composita società per poter organizzare le proprie attività nella prospettiva di saper accogliere studenti di qualsiasi estrazione, garantendo il rispetto della diversità e rifuggendo dalla tentazione di uniformare o, peggio, fagocitare le culture. Avezzano ha una posizione geografica felice rispetto alle comunicazioni, essendo ben collegata con i grandi centri quali L'Aquila, Roma, Pescara, Teramo e Napoli. Questo fatto se da un lato facilita i rapporti economici e sociali d'altra parte ha creato problemi in quanto ha permesso rapporti anche con grandi organizzazioni criminali che hanno trovato terreno fertile per attività illecite (spaccio di droga)</p>	<p>Presenza del "caporalato" soprattutto in riferimento alla mano d'opera straniera. Infiltrazioni malavitose in vari settori.</p>
---	--

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	52,9	41,9	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	17,6	40,5	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	29,4	17,6	27,4
Situazione della scuola: AQIS01400C	Nessuna certificazione rilasciata			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	52,9	44,6	52,8
	Totale adeguamento	47,1	55,4	46,9
Situazione della scuola: AQIS01400C		Totale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le strutture dell'edificio sono nel complesso buone; fruibili dal punto di vista delle barriere architettoniche. La scuola è facilmente raggiungibile dal contesto territoriale. Le risorse disponibili riescono a garantire la funzionalità dell'Istituto.	Mancanza di certificazioni rilasciate dagli Enti competenti. Le risorse economiche sono insufficienti per poter migliorare ed aggiornare la nostra offerta formativa. Mancanza di flessibilità nella gestione delle risorse erogate dallo stato.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:AQIS01400C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
AQIS01400C	104	89,7	12	10,3	100,0
- Benchmark*					
L'AQUILA	3.640	84,2	685	15,8	100,0
ABRUZZO	15.737	84,4	2.919	15,6	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto: AQIS01400C - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
AQIS01400C	1	1,0	11	10,6	32	30,8	60	57,7	100,0
- Benchmark*									
L'AQUILA	32	0,9	543	14,9	1.467	40,3	1.598	43,9	100,0
ABRUZZO	330	2,1	2.997	19,0	6.048	38,4	6.362	40,4	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:AQIS01400C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
AQIS01400C	82,8	17,2	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto: AQIS01400C - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AQIS01400C	19	20,0	16	16,8	9	9,5	51	53,7
- Benchmark*								
L'AQUILA	491	15,4	991	31,0	633	19,8	1.082	33,8
ABRUZZO	2.264	16,3	4.741	34,2	2.534	18,3	4.316	31,2
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
L'AQUILA	44	93,6	-	0,0	3	6,4	-	0,0	-	0,0
ABRUZZO	185	92,0	-	0,0	16	8,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	11,8	8,1	6,9
	Da 2 a 3 anni	11,8	9,5	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	76,5	82,4	79
Situazione della scuola: AQIS01400C	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	29,4	23	24,2
	Da 2 a 3 anni	23,5	21,6	33,6
	Da 4 a 5 anni	23,5	23	15,4
	Più di 5 anni	23,5	32,4	26,7
Situazione della scuola: AQIS01400C		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'alta percentuale di docenti a tempo Indeterminato garantisce la continuità didattica e una buona conoscenza del contesto scolastico.	L'alta percentuale di docenti con età superiore a 55 anni potrebbe comportare la presenza di insegnanti poco inclini all'uso delle nuove tecnologie e con una preparazione non sempre in linea con i nuovi programmi scolastici anche per mancanza di corsi di aggiornamento

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: AQIS01400C	46	66,7	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*								
L'AQUILA	225	58,6	176	56,4	169	60,4	185	63,8
ABRUZZO	1.627	67,0	1.484	75,8	1.333	78,9	1.158	78,0
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: AQIS01400C	20	29,0	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*								
L'AQUILA	118	30,7	94	30,1	79	28,2	95	32,8
ABRUZZO	652	26,8	591	30,2	475	28,1	452	30,5
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: AQIS01400C	119	79,9	89	80,9	111	88,1	109	87,9
- Benchmark*								
L'AQUILA	617	80,8	574	80,7	600	79,1	603	88,2
ABRUZZO	3.099	76,1	2.942	79,1	2.767	75,4	2.572	78,2
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: AQIS01400C	44	29,5	44	40,0	53	42,1	54	43,5
- Benchmark*								
L'AQUILA	214	28,0	222	31,2	237	31,2	212	31,0
ABRUZZO	1.158	28,4	1.121	30,2	1.120	30,5	976	29,7
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: AQIS01400C	18	85,7	25	89,3	35	83,3	35	92,1
- Benchmark*								
L'AQUILA	759	96,9	689	95,6	733	96,4	689	96,6
ABRUZZO	2.905	91,5	2.761	92,5	2.897	90,2	2.673	89,0
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: AQIS01400C	5	23,8	10	35,7	15	35,7	15	39,5
- Benchmark*								
L'AQUILA	122	15,6	118	16,4	137	18,0	161	22,6
ABRUZZO	557	17,5	567	19,0	640	19,9	579	19,3
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: AQIS01400C	7	45	28	11	1	-	7,6	48,9	30,4	12,0	1,1	0,0
- Benchmark*												
L'AQUILA	81	237	157	93	51	-	13,1	38,3	25,4	15,0	8,2	0,0
ABRUZZO	540	1.375	925	419	257	4	15,3	39,1	26,3	11,9	7,3	0,1
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: AQIS01400C	2	11	6	5	3	-	7,4	40,7	22,2	18,5	11,1	0,0
- Benchmark*												
L'AQUILA	22	147	183	158	111	19	3,4	23,0	28,6	24,7	17,3	3,0
ABRUZZO	167	725	868	644	541	61	5,6	24,1	28,9	21,4	18,0	2,0
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: AQIS01400C	7	9,2	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
L'AQUILA	-	4,0	-	2,2	-	6,0	-	1,7	-	4,3
ABRUZZO	-	5,6	-	2,5	-	2,8	-	3,7	-	2,3
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: AQIS01400C	7	4,5	3	2,7	2	1,6	7	5,3	2	1,5
- Benchmark*										
L'AQUILA	-	3,5	-	2,5	-	1,8	-	2,7	-	1,8
ABRUZZO	-	3,0	-	2,0	-	2,0	-	3,7	-	2,3
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: AQIS01400C	1	4,5	2	6,7	0	0,0	1	2,6	-	-
- Benchmark*										
L'AQUILA	-	0,3	-	0,8	-	0,7	-	0,7	-	0,5
ABRUZZO	-	0,5	-	0,7	-	0,4	-	1,2	-	0,3
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: AQIS01400C	1	1,5	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
L'AQUILA	33	9,9	21	7,6	20	6,8	3	3,4	2	0,9
ABRUZZO	184	8,3	68	3,2	57	2,9	12	1,0	7	0,8
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: AQIS01400C	-	-	1	0,7	3	2,1	-	-	-	-
- Benchmark*										
L'AQUILA	36	6,9	18	3,2	38	9,7	1	1,6	1	4,0
ABRUZZO	210	5,9	110	3,2	110	3,6	21	3,2	60	8,1
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: AQIS01400C	1	5,0	-	-	1	5,0	-	-	-	-
- Benchmark*										
L'AQUILA	21	4,5	11	2,0	8	2,1	3	2,1	1	1,5
ABRUZZO	99	4,5	41	2,5	55	2,9	25	2,9	19	2,1
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: AQIS01400C	5	7,8	-	-	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
L'AQUILA	26	7,3	10	3,3	8	2,9	5	1,8	1	0,4
ABRUZZO	196	8,8	70	3,7	38	2,3	28	1,9	6	0,4
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: AQIS01400C	22	17,3	9	8,9	7	5,9	2	1,6	1	0,8
- Benchmark*										
L'AQUILA	73	10,6	29	4,3	54	7,7	13	1,9	9	1,3
ABRUZZO	332	8,9	135	3,8	164	4,7	73	2,3	45	1,2
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: AQIS01400C	2	10,5	3	12,0	2	5,0	-	0,0	-	-
- Benchmark*										
L'AQUILA	65	9,1	30	4,3	35	4,8	13	1,9	4	0,6
ABRUZZO	182	6,1	117	4,1	118	3,8	55	1,9	21	0,7
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La percentuale degli ammessi alla classe successiva cresce negli anni evidenziando che nel corso degli studi migliorano il metodo di studio e la motivazione.	Alta percentuale dei non ammessi alla classe seconda e alcuni casi di alunni che cambiano scuola

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto è disomogenea privilegiando quella sufficiente/discreta.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: AQIS01400C - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		62,9	61,3	65,3			46,8	46,1	49,2	
AQIS01400C	63,3	↔	↔	↓	2,4	47,2	↔	↔	↓	1,7
AQPS01401V	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AQTF014011	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a	46,4	n/a	n/a	n/a	n/a
		68,1	68,9	72,4			51,0	51,0	54,1	
Liceo	66,4	↔	↓	↓	-0,5	49,9	↔	↔	↓	1,4
AQPS01401V - II Q	67,6	↔	↔	↓	5,5	47,5	↔	↓	↓	5,3
AQPS01401V - II R	65,5	↔	↓	↓	-4,0	51,9	↔	↔	↓	-2,5
		60,1	58,2	63,1			45,1	44,6	48,9	
Tecnico	62,6	↔	↑	↔	2,5	46,4	↔	↑	↓	0,8
AQTF014011 - II A	62,7	↔	↑	↔	6,0	44,8	↔	↔	↓	2,2
AQTF014011 - II B	59,1	↔	↔	↓	-2,1	48,3	↔	↑	↔	0,8
AQTF014011 - II D	60,3	↔	↑	↓	-0,9	49,1	↑	↑	↔	2,0
AQTF014011 - II F	65,4	↑	↑	↑	3,6	42,2	↔	↓	↓	-5,0
AQTF014011 - II H	65,9	↑	↑	↑	3,2	47,7	↔	↑	↓	-1,3
AQTF014011 - II M	59,8	↔	↑	↓	-1,8	46,3	↔	↑	↓	-0,6

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AQPS01401V - II Q	0	4	4	3	0	5	2	4	1	0
AQPS01401V - II R	3	3	6	1	2	2	6	3	4	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AQIS01400C	11,5	26,9	38,5	15,4	7,7	25,9	29,6	25,9	18,5	0,0
Abruzzo	17,9	30,0	28,5	20,5	3,2	26,6	27,7	18,2	10,3	17,2
Sud	15,5	29,1	32,2	19,4	3,8	26,4	25,4	19,5	12,6	16,2
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AQTF014011 - II A	0	5	5	6	1	1	10	5	0	1
AQTF014011 - II B	1	4	0	4	1	1	3	4	1	1
AQTF014011 - II D	2	4	7	3	3	1	6	8	2	2
AQTF014011 - II F	1	2	2	9	2	6	3	5	0	2
AQTF014011 - II H	0	4	7	3	5	4	3	7	3	3
AQTF014011 - II M	1	2	5	4	0	2	3	3	3	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AQIS01400C	5,4	22,6	28,0	31,2	12,9	16,1	30,1	34,4	9,7	9,7
Abruzzo	19,6	28,6	21,4	20,2	10,1	25,9	36,7	14,3	10,8	12,3
Sud	23,3	30,2	22,0	17,0	7,5	26,4	35,7	18,0	8,2	11,7
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AQIS01400C - Liceo	0,3	99,7	4,8	95,2
- Benchmark*				
Sud	15,5	84,5	21,4	78,6
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AQIS01400C - Tecnico	4,6	95,4	4,6	95,4
- Benchmark*				
Sud	34,0	66,0	27,1	72,9
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I risultati sono in linea con i dati Nazionali. Non ci sono stati comportamenti opportunistici. Non ci sono differenze sostanziali tra gli esiti delle varie classi.	Pur rientrando nella media Nazionale si evidenzia che il livello di preparazione raggiunto in matematica dovrebbe essere potenziato.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' di poco superiore alla media nazionale.</p>

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per l'assegnazione del voto di comportamento la scuola ha adottato una tabella tassonomica utilizzata da tutti i docenti, garantendo che tutti i c.d.c. utilizzino gli stessi indicatori evitando disparità tra gli alunni di classi diverse. La scuola ha individuato indicatori per le competenze chiave e di cittadinanza.	Le competenze chiave e di cittadinanza vengono rilevate con un solo strumento: l'osservazione

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' mediamente più che sufficiente; sono presenti alcune situazioni (classi) nelle quali le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza l'osservazione diretta come strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
AQIS01400C	31,1
L'AQUILA	64,3
ABRUZZO	56,6
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AQIS01400C	80,0	20,0	0,0	27,3	30,3	42,4	47,8	30,4	21,7	33,3	33,3	33,3
- Benchmark*												
L'AQUILA	57,1	25,8	17,1	24,6	35,6	39,8	42,5	29,0	28,5	52,8	22,9	24,3
ABRUZZO	54,8	29,7	15,5	33,2	32,0	34,8	41,2	31,2	27,6	53,4	21,8	24,8
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
AQIS01400C	90,0	10,0	0,0	18,2	34,8	47,0	43,5	21,7	34,8	33,3	0,0	66,7
- Benchmark*												
L'AQUILA	57,0	19,1	23,9	30,8	17,1	52,1	34,6	22,4	43,0	49,2	14,6	36,2
ABRUZZO	49,6	22,3	28,0	38,7	15,5	45,8	39,5	18,8	41,6	47,3	15,5	37,2
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
AQIS01400C	124	64,6	68	35,4	192
L'AQUILA	1.657	72,5	629	27,5	2.286
ABRUZZO	7.393	74,4	2.548	25,6	9.941
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
AQIS01400C	101	87,8	56	90,3
- Benchmark*				
L'AQUILA	1.513	94,9	514	85,1
ABRUZZO	6.464	92,0	1.946	84,1
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
AQIS01400C	istituto professionale	23	6	1	-	-	-	76,7	20,0	3,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
L'AQUILA		179	80	27	8	-	-	60,9	27,2	9,2	2,7	0,0	0,0
ABRUZZO		1.018	534	150	49	7	-	57,9	30,4	8,5	2,8	0,4	0,0
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
AQIS01400C	istituto tecnico	46	52	25	18	-	-	32,6	36,9	17,7	12,8	0,0	0,0
- Benchmark*													
L'AQUILA		227	273	142	55	4	2	32,3	38,8	20,2	7,8	0,6	0,3
ABRUZZO		1.036	1.231	715	270	35	14	31,4	37,3	21,7	8,2	1,1	0,4
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
AQIS01400C	147	67	45,6	168	73	43,5	132	43	32,6
- Benchmark*									
L'AQUILA	2.322	842	36,3	2.401	901	37,5	2.296	704	30,7
ABRUZZO	10.136	4.284	42,3	10.283	4.240	41,2	10.314	3.535	34,3
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																		
	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
AQIS01400C	10,4	14,9	25,4	38,8	10,4	0,0	11,0	27,4	19,2	28,8	13,7	0,0	16,3	9,3	30,2	32,6	11,6	0,0
- Benchmark*																		
L'AQUILA	16,7	15,6	25,9	26,5	15,3	0,0	14,2	23,2	24,3	19,4	18,9	0,0	15,3	16,3	24,3	33,2	10,8	0,0
ABRUZZO	14,9	17,2	29,6	25,4	13,0	0,0	15,1	20,7	29,9	19,8	14,6	0,0	15,1	16,9	29,4	30,4	8,1	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>
AQIS01400C	9,0	48,5	6,7	9,0	26,9	5,7	43,2	17,6	9,7	23,9	2,3	43,2	28,4	9,1	17,0
- Benchmark*															
L'AQUILA	10,6	40,8	13,8	8,0	26,8	9,0	41,8	15,1	8,0	26,1	11,1	40,9	22,0	8,2	17,8
ABRUZZO	8,2	42,5	9,9	9,5	30,0	7,2	45,5	11,2	7,8	28,3	8,0	51,1	9,7	8,8	22,4
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost ruz.	% Servizi
AQIS01400C	8,2	23,1	68,7	11,9	19,9	68,2	20,5	10,2	69,3
- Benchmark*									
L'AQUILA	2,7	14,6	82,6	4,1	12,5	83,4	3,5	10,8	85,8
ABRUZZO	2,8	14,1	83,1	3,6	12,7	83,7	4,8	13,4	81,8
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: AQIS01400C - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
AQIS01400C	36,6	8,2	20,9	12,7	9,7	9,7	2,2	0,0
- Benchmark*								
L'AQUILA	52,7	12,7	13,9	6,4	6,5	2,8	4,8	0,1
ABRUZZO	58,2	8,9	15,8	5,6	6,2	2,7	2,4	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: AQIS01400C - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
AQIS01400C	40,3	6,8	24,4	10,2	14,8	2,3	1,1	0,0
- Benchmark*								
L'AQUILA	50,4	12,0	18,0	5,0	7,5	3,3	3,7	0,2
ABRUZZO	59,2	8,3	15,5	5,0	6,2	3,0	2,7	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: AQIS01400C - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
AQIS01400C	43,2	17,0	20,5	6,8	2,3	8,0	2,3	0,0
- Benchmark*								
L'AQUILA	55,2	11,7	16,7	5,2	5,0	2,3	3,8	0,1
ABRUZZO	57,4	7,7	17,0	4,3	6,2	3,1	4,3	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>I crediti conseguiti nell'area sanitaria - scientifica sono superiori alla media Nazionale, grazie ai corsi di studio completi e qualificanti.</p> <p>Il numero degli studenti diplomati occupati è superiore al dato Nazionale, grazie alla preparazione che risulta adeguata agli standard richiesti dalle aziende del territorio, almeno fino al 2010/2011, anno in cui si è acuita la crisi economica cambiando di fatto l'offerta lavorativa.</p>	<p>Negli ultimi anni il contesto lavorativo è in crisi e di conseguenza è in calo il numero degli occupati</p>
---	--

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola	
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>		1 - Molto critica
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		2 - 3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt  di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola monitora in maniera non sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	36,4	19,6	19,8
	Medio - basso grado di presenza	0	4,3	6,3
	Medio - alto grado di presenza	18,2	30,4	33,4
	Alto grado di presenza	45,5	45,7	40,5
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	28,6	25,3
	Medio - basso grado di presenza	20	14,3	8,4
	Medio - alto grado di presenza	40	23,8	24,4
	Alto grado di presenza	40	33,3	41,9
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	30,8	25,6
	Medio - basso grado di presenza	11,1	10,3	6,8
	Medio - alto grado di presenza	44,4	33,3	27,4
	Alto grado di presenza	33,3	25,6	40,3
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:AQIS01400C - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	72,7	82,6	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	72,7	78,3	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	63,6	76,1	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	63,6	76,1	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	63,6	76,1	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	54,5	58,7	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	72,7	63	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,3	34,8	23,1
Altro	No	0	6,5	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:AQIS01400C - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	80	61,9	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	80	57,1	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	60	52,4	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	80	52,4	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	80	52,4	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80	66,7	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	80	66,7	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20	47,6	37,8
Altro	No	0	14,3	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto: AQIS01400C - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	88,9	66,7	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	88,9	59	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	77,8	61,5	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	77,8	59	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	77,8	53,8	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	55,6	56,4	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	55,6	53,8	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	0	17,9	26
Altro	No	11,1	12,8	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curriculum viene utilizzato come strumento di lavoro di base e viene continuamente arricchito e modificato per rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio.	Il continuo cambiamento dei docenti sull'organico di Istituto.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	4,3	4,3
	Medio - basso grado di presenza	0	13	21,7
	Medio - alto grado di presenza	18,2	41,3	37,8
	Alto grado di presenza	81,8	41,3	36,1
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	0	5,2
	Medio - basso grado di presenza	20	28,6	21,9
	Medio - alto grado di presenza	20	23,8	35,3
	Alto grado di presenza	60	47,6	37,6
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	2,6	4,7
	Medio - basso grado di presenza	11,1	17,9	21,2
	Medio - alto grado di presenza	44,4	48,7	37,9
	Alto grado di presenza	33,3	30,8	36,3
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:AQIS01400C - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	91,3	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	90,9	71,7	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	100	65,2	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	97,8	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	54,5	54,3	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	100	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	81,8	52,2	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	81,8	63	51,8
Altro	No	0	4,3	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:AQIS01400C - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	95,2	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	60	71,4	72,9
Programmazione per classi parallele	Si	80	66,7	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	90,5	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	80	57,1	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	80	95,2	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	80	61,9	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	60	57,1	48,4
Altro	No	0	0	9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto: AQIS01400C - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	92,3	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	55,6	76,9	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	55,6	51,3	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,9	94,9	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	33,3	43,6	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	94,9	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	66,7	61,5	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	44,4	59	48,8
Altro	No	0	0	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La progettazione didattica si avvale di varie strutture di riferimento e viene continuamente aggiornata e revisionata.	Di anno in anno la programmazione deve essere rivisitata non solo in funzione delle esigenze didattiche, ma anche in funzione dell'alternarsi dei docenti.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	18,2	34,8	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	19,6	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	72,7	45,7	56,9
Situazione della scuola: AQIS01400C		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	33,3	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,5	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	100	57,1	49,9
Situazione della scuola: AQIS01400C		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	33,3	28,2	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	17,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	55,6	53,8	56,2
Situazione della scuola: AQIS01400C		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	72,7	73,9	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	10,9	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	18,2	15,2	21,2
Situazione della scuola: AQIS01400C		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	61,9	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	4,8	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	33,3	20,1
Situazione della scuola: AQIS01400C		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,8	74,4	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	10,3	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,2	15,4	19,7
Situazione della scuola: AQIS01400C		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	54,5	67,4	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,1	10,9	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	36,4	21,7	23,7
Situazione della scuola: AQIS01400C		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	61,9	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	4,8	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	33,3	24
Situazione della scuola: AQIS01400C		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	77,8	69,2	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	7,7	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	22,2	23,1	23,6
Situazione della scuola: AQIS01400C		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti i docenti utilizzano la stessa tabella tassonomica per assegnare la valutazione alle prove di verifica garantendo uniformità di giudizio. Vengono utilizzate diverse tipologie di prove, sia tradizionale che autentiche.	Non vengono somministrate prove per classi parallele intermedie e finali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	54,5	47,8	64,3
	Orario ridotto	0	6,5	8,7
	Orario flessibile	45,5	45,7	27
Situazione della scuola: AQIS01400C		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	0	9,5	53,8
	Orario ridotto	20	4,8	12,6
	Orario flessibile	80	85,7	33,6
Situazione della scuola: AQIS01400C		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	0	12,8	50,6
	Orario ridotto	11,1	7,7	11,9
	Orario flessibile	88,9	79,5	37,5
Situazione della scuola: AQIS01400C		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:AQIS01400C - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	97,8	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	18,2	26,1	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	2,2	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	13,0	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,2	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:AQIS01400C - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	95,2	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80,0	47,6	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	20,0	4,8	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	19,0	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	4,8	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:AQIS01400C - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	77,8	92,3	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	55,6	38,5	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,0	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	10,3	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	11,1	5,1	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:AQIS01400C - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	95,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	63,6	73,9	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	2,2	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:AQIS01400C - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	80	85,7	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	90,5	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	20	9,5	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20	9,5	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:AQIS01400C - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100	100	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	87,2	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	2,6	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	5,1	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'orario è strutturato in modo tale da soddisfare le varie esigenze in relazione all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero, al consolidamento e al potenziamento. Tutti gli indirizzi hanno pari opportunità nell'utilizzo degli spazi laboratoriali.	La forte pendolarità degli studenti costringe la scuola a programmare l'orario delle attività complementari concentrandolo nelle prime ore del pomeriggio.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida	
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?	
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?	

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche: - Didattica laboratoriale - Cooperative Learning - Problem Solving - Didattica breve - Utilizzo nuove tecnologie	L'utilizzo di molteplici metodologie didattiche non è messo a sistema, ma è lasciato all'iniziativa personale del docente.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:AQIS01400C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	32,3	46,5	44,9
Azioni costruttive	n.d.	26,6	29,7	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	55,8	46,7	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:AQIS01400C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	32,5	53,8	53,2
Azioni costruttive	n.d.	35	41,7	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	55	39,5	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:AQIS01400C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	41,9	44,2	43,5
Azioni costruttive	14	25,6	26,5	27,9
Azioni sanzionatorie	43	32,4	34,3	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:AQIS01400C % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	100	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	42,3	43,9	47,3
Azioni costruttive	40	28,8	27,2	27,2
Azioni sanzionatorie	60	36,1	37,2	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:AQIS01400C % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	23,92	4,7	4,2	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	11,97	3,6	3,3	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	22,67	3,7	3,5	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	19,16	3,1	2,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	5,92	0,4	0,5	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:AQIS01400C % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	6,45	27	37,3	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014			
	Indirizzo	I anno di corso	
AQIS01400C	Istituto Professionale	122,2	
L'AQUILA		291,2	
ABRUZZO		200,9	
ITALIA		171,3	

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
AQIS01400C	Istituto Tecnico	108,5	114,5	130,2	155,9
L'AQUILA		130,5	137,9	149,8	162,4
ABRUZZO		120,6	124,3	140,9	153,8
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
AQIS01400C	Liceo Scientifico	76,5	92,7	122,8	118,8
L'AQUILA		111,3	123,8	136,3	136,6
ABRUZZO		71,0	77,4	89,0	92,0
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le regole di comportamento vengono stabilite insieme agli studenti e riportate nel "patto d'aula".
I docenti promuovono continuamente azioni di sensibilizzazione per sviluppare il senso di legalità e di collaborazione.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Difficoltà a coinvolgere le famiglie nelle azioni di sensibilizzazione degli studenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	35,3	21,6	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	64,7	67,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	10,8	13,9
Situazione della scuola: AQIS01400C		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove e consolida ampiamente le attività che favoriscono l'inclusione degli studenti svantaggi. I piani didattici individualizzati vengono costantemente monitorati e riallineati con le esigenze dell'alunno, garantendogli l'integrazione nel gruppo classe e il raggiungimento di soddisfacenti risultati didattici	Difficoltà a relazionarsi con gli Enti territoriali che, a tale proposito, dovrebbero collaborare con la scuola.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
AQPS01401V	5	50
AQRI014014	4	40
AQTF014011	20	200
Totale Istituto	29	290
L'AQUILA	5,3	50,0
ABRUZZO	5,0	53,7
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:AQIS01400C - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,8	78,3	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	18,2	15,2	14,7
Sportello per il recupero	No	45,5	63	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	90,9	80,4	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	13	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	45,5	45,7	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	27,3	13	18,6
Altro	No	0	13	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:AQIS01400C - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	60	57,1	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	19	13,3
Sportello per il recupero	No	40	47,6	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	100	85,7	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	20	19	15,2
Giornate dedicate al recupero	No	40	47,6	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20	14,3	20,6
Altro	No	0	33,3	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:AQIS01400C - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	55,6	64,1	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	12,8	13
Sportello per il recupero	No	66,7	64,1	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	100	94,9	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	0	10,3	16,7
Giornate dedicate al recupero	No	55,6	61,5	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0	10,3	23,3
Altro	No	0	15,4	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:AQIS01400C - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	45,5	50	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	Si	18,2	21,7	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,6	71,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	90,9	91,3	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	45,5	41,3	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	90,9	63	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	93,5	91
Altro	No	0	8,7	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:AQIS01400C - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	40	47,6	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	Si	20	19	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	80	33,3	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	60	61,9	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	0	33,3	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	80	66,7	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	71,4	80,5
Altro	No	0	19	8,9


3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:AQIS01400C - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	44,4	51,3	38
Gruppi di livello per classi aperte	Si	11,1	15,4	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	55,6	46,2	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	77,8	71,8	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	48,7	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	88,9	74,4	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	88,9	92,3	87,2
Altro	No	0	12,8	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono supportati con vari interventi organizzati dalla scuola (corsi di recupero pomeridiani, gruppi di livello all'interno della classe con studenti tutor) e con un monitoraggio dei risultati conseguiti.</p> <p>Altrettanto viene realizzato per il potenziamento (gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a corsi specifici, partecipazione a stage).</p>	<p>Poca consapevolezza da parte delle famiglie circa l'utilità e l'opportunità di usufruire delle attività organizzate dalla scuola</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:AQIS01400C - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	64,7	43,2	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	35,3	24,3	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	100	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	41,2	74,3	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	47,1	55,4	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	47,1	31,1	32,3
Altro	No	5,9	14,9	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> - Sportello informativo - Incontri diretti con gli studenti con le scuole di I grado - Scuola aperta al territorio - Settimana della Scienza e della Tecnologia - Partecipazione ad eventi organizzati sul territorio 	Il raccordo tra la scuola di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita ed in ingresso.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto: AQIS01400C - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	41,2	45,9	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Si	70,6	60,8	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	41,2	43,2	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	94,1	97,3	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	35,3	24,3	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	58,8	56,8	56
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Si	88,2	85,1	82,4
Altro	No	0	13,5	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Buoni rapporti con Enti esterni, Università ed Aziende.
Attività di stage e Alternanza Scuola - Lavoro per le classi
terze, quarte e quinte.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Strumenti appositamente strutturati per l'orientamento in uscita.
Scuola decentrata rispetto alla sede Universitaria.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono sufficientemente strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è adeguata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora, anche se in modo non completamente strutturato, i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il POF è consolidato negli anni e il sito della scuola è ben strutturato. E' attivo uno sportello informativo.	Scarso feedback dalle famiglie

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Piano delle Attività del personale ATA chiaramente organizzato e condiviso. L'organigramma è funzionale agli obiettivi del POF. Vengono stilate relazioni finali sulle attività svolte.	Limitate risorse finanziarie a supporto delle attività.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	37,5	25	25,4
	Tra 500 e 700 €	18,8	26,4	33,2
	Tra 700 e 1000 €	12,5	25	28,7
	Più di 1000 €	31,3	23,6	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: AQIS01400C	Più di 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:AQIS01400C % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	76,28	73,1	73,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	23,72	26,9	26,9	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:AQIS01400C % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	69,31	72,66	74,79	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:AQIS01400C % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	91,18	82,41	84,26	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:AQIS01400C % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	22,86	33,35	34,95	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:AQIS01400C % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	25,81	47,5	48,97	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,1	93,2	92,6
Consiglio di istituto	No	11,8	17,6	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	17,6	18,9	21,7
Il Dirigente scolastico	No	11,8	16,2	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,8	10,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	29,4	29,7	25,1
I singoli insegnanti	No	0	1,4	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	58,8	70,3	73,4
Consiglio di istituto	Si	35,3	55,4	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,4	0,8
Il Dirigente scolastico	No	29,4	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,8	21,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	29,4	9,5	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,5	62,2	61,4
Consiglio di istituto	No	0	1,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	64,7	66,2	54
Il Dirigente scolastico	No	17,6	8,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,9	1,4	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5,9	14,9	25,5
I singoli insegnanti	No	17,6	24,3	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	64,7	50	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	11,8	17,6	26,3
Il Dirigente scolastico	No	5,9	5,4	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,9	1,4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	70,6	81,1	77,1
I singoli insegnanti	No	17,6	20,3	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,1	94,6	93,9
Consiglio di istituto	No	0	1,4	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	17,6	40,5	32,9
Il Dirigente scolastico	No	5,9	8,1	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,9	1,4	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	52,9	36,5	37,8
I singoli insegnanti	No	0	0	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,1	74,3	73,3
Consiglio di istituto	Si	41,2	56,8	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	5,9	1,4	1,1
Il Dirigente scolastico	No	23,5	36,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,8	9,5	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	5,9	2,7	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	23,5	14,9	12,6
Consiglio di istituto	Si	47,1	62,2	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	No	76,5	78,4	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	29,4	27	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	5,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	41,2	32,4	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	29,4	25,7	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	35,3	25,7	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,9	4,1	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	64,7	70,3	67,3
I singoli insegnanti	No	5,9	13,5	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto: AQIS01400C - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,5	87,8	85,6
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,9
Il Dirigente scolastico	No	58,8	41,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	17,6	17,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	35,3	31,1	31,9
I singoli insegnanti	No	0	6,8	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:AQIS01400C % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	53,29	54,7	41,8	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,95	5,2	12,6	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	23,03	26,6	30,9	30,5
Percentuale di ore non coperte	19,74	30,8	20,9	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:AQIS01400C % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	8,67	17,7	29,7	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	16	3,8	7,1	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	32,67	48,4	43,9	39
Percentuale di ore non coperte	42,67	30	21,7	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:AQIS01400C % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	18,24	21,4	27,3	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	4,05	2,5	6,7	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	31,61	54,7	47,1	38,5
Percentuale di ore non coperte	46,10	21,3	22,9	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono ben individuati i ruoli di responsabilità ed i compiti connessi.	Corsi di aggiornamento per il Personale ATA al fine di facilitare la suddivisione e la rotazione degli incarichi.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto: AQIS01400C - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	19	13,12	12,23	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto: AQIS01400C - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	1586,95	8697,1	11129,6	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:AQIS01400C - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	33,95	153,59	188,95	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:AQIS01400C % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	2,27	13,95	22,72	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:AQIS01400C - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	5,9	12,2	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	11,8	10,8	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	11,8	20,3	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	29,4	40,5	31,5
Lingue straniere	0	41,2	41,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	0	14,9	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	11,8	12,2	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	11,8	16,2	17,6
Sport	0	5,9	5,4	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	35,3	35,1	35,6
Progetto trasversale d'istituto	1	41,2	28,4	20,6
Altri argomenti	0	47,1	39,2	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto: AQIS01400C - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	8,67	2,4	3,5	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:AQIS01400C % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	73,89	40,2	32,5	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:AQIS01400C - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: AQIS01400C
Progetto 1	Le attivita' di orientamento sono volte ad aiutare gli studenti delle classe seconde a scegliere l'articolazione prevista nell'indirizzo, informandoli sulle materie di studio, sugli obiettivi da raggiungere e sugli sbocchi professionali offerti dal di
Progetto 2	Scopo della Settimana della Scienza e della Tecnologia e' di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la piu' capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica. La Settimana della Scienza e della Tecnologia
Progetto 3	Il progetto nasce dalla volonta' di evolvere l'Offerta formativa della nostra scuola, che ha gia' da diversi anni porta avanti un progetto di robotica educativa, ampliandone lo sviluppo con la progettazione, costruzione, programmazione e collaudo in vol

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	58,8	27	29,4
	Basso coinvolgimento	17,6	28,4	19
	Alto coinvolgimento	23,5	44,6	51,6
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le risorse economiche sono utilizzate per la realizzazione delle attività previste nel POF e ritenute prioritarie per la scuola

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Risorse economiche comunque insufficienti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:AQIS01400C - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	1	1,9	2	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto: AQIS01400C - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	11,8	13,5	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	1,4	4,8
Metodologia - Didattica generale	1	11,8	21,6	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	2,7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	29,4	28,4	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	29,4	35,1	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	0	16,2	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	1,4	1,2
Orientamento	0	0	1,4	1,2
Altro	0	17,6	9,5	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:AQIS01400C % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	9,90	23,2	36,4	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:AQIS01400C - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	2,43	34	54,7	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:AQIS01400C - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,12	0,9	0,8	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti organizzando corsi di formazione su vari argomenti

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Scarsa adesione

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola nell'assegnare gli incarichi tiene conto delle competenze dichiarate ed evidenziate dal personale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il personale formato, in vari modi, spesso non può garantire la continuità.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:AQIS01400C - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	58,8	47,3	46,3
Curricolo verticale	Si	35,3	28,4	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	17,6	13,5	22,8
Accoglienza	Si	64,7	59,5	76,4
Orientamento	Si	88,2	91,9	92,9
Raccordo con il territorio	Si	88,2	74,3	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	82,4	82,4	86,5
Temi disciplinari	No	47,1	33,8	34,1
Temi multidisciplinari	No	47,1	36,5	35,9
Continuità	No	41,2	50	41,5
Inclusione	Si	58,8	85,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	11,8	5,4	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	5,9	12,2	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	29,4	39,2	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	52,9	43,2	44,4
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:AQIS01400C % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	8	8	5,2	6,6
Curricolo verticale	14	5,7	3,5	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,3	1,8	2,9
Accoglienza	7	8,1	7,7	9,5
Orientamento	8	14,4	16,4	13,1
Raccordo con il territorio	4	13,8	8,1	6,8
Piano dell'offerta formativa	8	10,6	7,8	7,8
Temi disciplinari	0	7,3	3,8	4,8
Temi multidisciplinari	0	7,3	5,4	5,1
Continuita'	0	4,2	5,3	4
Inclusione	3	7	11,6	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Disponibilità e competenza dei docenti a partecipare a gruppi di lavoro su un consistente numero di tematiche ritenute prioritarie per la scuola.
Presenza sul sito della scuola di uno spazio dove condividere materiale didattico.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

I gruppi di lavoro, anche se numerosi, sono composti per lo più dalle medesime persone.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	17,6	12,2	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	35,3	32,4	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	17,6	25,7	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	29,4	29,7	23
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alta partecipazione (5 - 6 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	57,1	49,2	57,9
	Capofila per una rete	28,6	24,6	26,1
	Capofila per più reti	14,3	26,2	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: AQIS01400C	Capofila per piu' reti			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	42,9	21,5	22,5
	Bassa apertura	7,1	13,8	8,2
	Media apertura	7,1	24,6	14,2
	Alta apertura	42,9	40	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: AQIS01400C	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto: AQIS01400C - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	64,7	62,2	48,7
Regione	0	11,8	17,6	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	23,5	17,6	19,2
Unione Europea	1	17,6	18,9	13,7
Contributi da privati	1	5,9	6,8	8
Scuole componenti la rete	2	52,9	59,5	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:AQIS01400C - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	41,2	37,8	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	23,5	27	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	58,8	73	73,6
Per migliorare pratiche valutative	1	17,6	16,2	10,5
Altro	0	29,4	36,5	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:AQIS01400C - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	11,8	25,7	27,9
Temi multidisciplinari	2	52,9	37,8	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	58,8	60,8	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	5,9	31,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	11,8	10,8	12,4
Orientamento	0	11,8	10,8	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	0	6,8	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	2,7	14,3
Gestione servizi in comune	0	23,5	33,8	19,2
Eventi e manifestazioni	2	23,5	14,9	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	11,8	5,4	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	11,8	13,5	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	23,5	36,5	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	47,1	32,4	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	5,9	12,2	10
Situazione della scuola: AQIS01400C	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto: AQIS01400C - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	41,2	33,8	40,4
Universita'	No	64,7	77	66,9
Enti di ricerca	No	17,6	12,2	19
Enti di formazione accreditati	No	52,9	52,7	46,8
Soggetti privati	Si	58,8	62,2	59,2
Associazioni sportive	No	35,3	41,9	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	47,1	56,8	56,9
Autonomie locali	Si	64,7	60,8	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	41,2	39,2	42,7
ASL	Si	64,7	47,3	52,4
Altri soggetti	No	11,8	16,2	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:AQIS01400C - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	88,2	74,3	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015			
	SI		NO
AQIS01400C			X
L'AQUILA		6,0	93,0
ABRUZZO		6,0	93,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	23,5	23	20,3
	Numero di convenzioni basso	11,8	16,2	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	35,3	24,3	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	17,6	27	20,2
	Numero di convenzioni alto	11,8	9,5	19,9
Situazione della scuola: AQIS01400C %		Numero di convenzioni medio-basso		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:AQIS01400C % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	16,97	16,3	17,6	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola partecipa a numerose reti, e di diverse è capofila, con finalità perfettamente in linea con gli obiettivi del POF. La collaborazione con soggetti esterni e mondo del lavoro è abbastanza assidua.	Difficoltà ad attivare stage per progressiva carenza di strutture ospitanti.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:AQIS01400C % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,74	15,6	11,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	18,8	20,6	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	56,3	61,8	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	18,8	16,2	12,3
	Alto livello di partecipazione	6,3	1,5	0,9
Situazione della scuola: AQIS01400C		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:AQIS01400C - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: AQIS01400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	21,84	38,5	38,5	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	17,6	20,3	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	64,7	66,2	67,3
	Alto coinvolgimento	17,6	13,5	15,6
Situazione della scuola: AQIS01400C		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le famiglie sono ripetutamente invitate a partecipare agli organi collegiali nei quali possono avanzare proposte da inserire nel POF. La scuola ritiene fondamentale il rapporto con le famiglie, pertanto, utilizza tutti i possibili strumenti di comunicazione: telefono, e-mail, sito della scuola, registro elettronico.	Nonostante le sollecitazioni si rileva una scarsa risposta da parte delle famiglie

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

5 Individuazione delle priorità



Priorità e Traguardi



ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Diminuzione dell'abbandono scolastico nelle classi prime	Rientrare nella media degli abbandoni provinciali
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La scelta della priorità è motivata dalla consapevolezza che la stessa costituisce una criticità rilevante, come evidenziano i dati. Un gran numero di alunni abbandonano in corso d'anno o alla fine dello stesso in seguito ad un mancato successo.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	
	Ambiente di apprendimento	Utilizzare diverse tipologie di metodologie didattiche con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in funzione del loro stile di apprendimento. Far acquisire un adeguato metodo di studio.
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Intensificare gli incontri tra docenti delle scuole di I e di II grado per definire le competenze in uscita e in ingresso.

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Percorsi di riorientamento in orario extrascolastico individuando come tutor compagni più preparati.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Percorsi di formazione, indirizzati ai genitori, promossi dalla scuola in collaborazione con gli Enti territoriali preposti.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Coinvolgendo in modo globale gli organi collegiali ed in particolare il Consiglio di Classe.
 Monitorando in maniera continua gli esiti.
 Coinvolgendo le famiglie.